



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Democratico

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 180/1/X
LEG. RA

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta scritta - Art. 127, comma 4 del R.L.
2/X LEGISLATURA

Prot. n. 20/SP

Napoli, 30.03.2016

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0006256/1 Data: 04/04/2016 09:35
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente della Giunta Regionale
On.le Vincenzo DE LUCA
Via Santa Lucia, 81
80134 Napoli
- REGIONE CAMPANIA -

e, p.c.

Al Direttore Generale
TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO
DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
Avv. Antonio POSTIGLIONE
Isola C/3 - Centro Direzionale
80134 Napoli
- REGIONE CAMPANIA -

Al Presidente del
Consiglio Regionale della Campania
Dott. ssa Rosa D'AMELIO
Isola F/13 - Centro Direzionale
80143 Napoli
- LORO SEDI -
nota inviata a mezzo pec

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta - Art. 127, comma 4., del R.L. -
"Azioni per la corretta ed ottimale distribuzione farmaci PHT" -.

PREMESSO

- che, la "distribuzione per conto", ovvero DPC, dei farmaci, viene introdotta in Italia con DPR 20 Ottobre 1992;
- che la citata norma concedeva la possibilità, alle strutture ospedaliere, di consegnare direttamente ai pazienti i farmaci necessari ai cicli di cura programmati, da utilizzare al domicilio, dopo l'avvenuta dimissione;

20/16
D'Amelio



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Democratico*

- che successivamente, è stata introdotta un'ulteriore modalità di distribuzione: per il tramite delle farmacie convenzionate e le strutture aziendali del SSN.

CONSIDERATO

- che, la reale istituzionalizzazione del "doppio canale" è riconducibile alla L. 405/2001, in cui, all'art. 8, si prevede *"Le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, anche con provvedimenti amministrativi hanno facoltà di:*
 - a) stipulare accordi con le associazioni sindacali delle farmacie convenzionate, pubbliche e private, per consentire agli assistiti di fornirsi delle categorie di medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente anche presso le farmacie predette con le medesime modalità previste per la distribuzione attraverso le strutture aziendali del Servizio farmaceutico nazionale da definirsi in sede di convenzione;*
 - b) assicurare l'erogazione diretta da parte delle aziende sanitarie dei medicinali necessari al trattamento dei pazienti in assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale;*
 - c) disporre, al fine di garantire la continuità assistenziale, che la struttura pubblica fornisca direttamente i farmaci, limitatamente al primo ciclo terapeutico completo, sulla base di direttive regionale, per il periodo immediatamente successivo alla dimissione dal ricovero ospedaliero o alla visita specialistica ambulatoriale".*
- che, i farmaci di cui sopra, sono stati meglio individuati dalla Determinazione AIFA, del 29 Ottobre 2004, con cui si è istituito il PHT [Prontuario distribuzione diretta per continuità assistenziale H (Ospedale) T (Territorio)];
- che, l'estensione del PHT dipende dalla scelte delle singole regioni, in funzione delle proprie politiche sanitarie orientate al controllo della spesa.

TENUTO CONTO

- che, ad oggi, la Regione Campania non si è dotata di un accordo unitario in grado di disciplinare la materia;
- che, sussistendo tale situazione, le singole AA.SS.LL. campane, si sono autodeterminate affidando il servizio attraverso accordi con Federfarma Napoli (ad eccezione di quella casertana e salernitana);
- che, Federfarma Napoli ha costituito, a tal uopo, una società di servizi, a totale partecipazione dello stesso sindacato, per svolgere la distribuzione commerciale del servizio in parola, contrastando palesemente il proprio Statuto che qualifica l'associazione un ente senza fini di lucro;
- che l'ASL Salerno ha deciso di non effettuare il servizio DPC, mente quella ricadente su Terra di Lavoro, in contrasto con la normativa statale, la quale prevede il coinvolgimento di tutte le associazioni sindacali rappresentative di farmacie pubbliche e private operanti



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Democratico*

sul territorio, ha effettuato intese con la sola Federfarma Caserta, affidandone la distribuzione a grossisti, attraverso il cd. "sistema a raggiera".

TENUTO CONTO ALTRESÌ

- che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (*Antitrust*), con segnalazione n. 46526, del 03/10/2013, è intervenuta stigmatizzando la questione della distribuzione dei farmaci PHT, qualificando come impropri gli accordi succitati ed auspicando che il ricorso agli stessi avvenga solo in via residuale, reputando le procedure ad evidenza pubblica, come quelle principalmente funzionali a garantire auspicabili risparmi di spesa per le Regioni.

Si interroga il Presidente della Giunta Regionale, On.le Vincenzo DE LUCA per conoscere:

Quali iniziative urgenti e inderogabili intende adottare, al fine di evitare disparità di trattamento tra i pazienti della Regione Campania e, per consentire una migliore ottimizzazione delle risorse del SSR.

- Gennaro OLIVIERO (PD) -